

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1943

POR PUGLIA FESR – F.S.E. 2014-2020: “DIRITTI A SCUOLA”: ADOZIONE AVVISO PUBBLICO n.11/2016 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018 AI SENSI DEL D. LGS N.118/2011 E SS. MM. II.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Antonio Montillo, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione professionale, Anna Lobosco, dalla Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, Mariarosaria Gemma e condivisa dall'Autorità di Gestione del PO Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando e dalla Responsabile del Fondo FSE 2014-2020, Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

PREMESSA

La Regione Puglia ha individuato nel capitale umano e nel miglioramento qualitativo dei sistemi di istruzione e formazione, le leve per incidere sullo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio regionale. Investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione - in un più generale contesto di valorizzazione delle risorse umane - è, infatti, uno dei temi centrali delle politiche regionali e rappresenta, in prospettiva, un'importante investimento in quanto fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione,

La Regione Puglia ha avviato - sin dal 2009 - un progetto sperimentale, poi consolidatosi nel corso degli anni, di contrasto all'abbandono scolastico, attraverso cui si è scelto di puntare su un approccio "preventivo" ai temi della dispersione e dell'abbandono, con interventi rivolti agli allievi della scuola primaria e secondaria di I grado, ed al biennio delle scuole secondarie di II grado, ritenendo quel segmento formativo un terreno fertile che potrebbe creare le condizioni che favoriscono i successivi fenomeni di "estraneità" a ogni percorso formativo.

Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprensione del testo, della matematica e delle scienze. Con le sette edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola" sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento.

Gli importanti risultati conseguiti nell'ambito dell'Asse III "Inclusione Sociale" del PO Puglia FSE 2007-2013 - con il progetto "Diritti a scuola" sono stati evidenziati anche dalle attività di monitoraggio e verifica svolte da un'apposita Cabina di regia; e confermati dall'assegnazione del premio "**Regiostars 2015**" - The Awards for Innovative Projects - da parte della Commissione UE che lo ha riconosciuto quale *best practise* europea nell'ambito dei fondi della politica di coesione dell'UE.

"Diritti a Scuola" è stato premiato come vincitore della categoria "**Crescita Inclusiva**", che premia le progettualità che favoriscono l'integrazione nella società delle persone a rischio di esclusione sociale.

D'altro canto, anche i dati sulla dispersione scolastica confermano inequivocabilmente i significativi progressi registrati a livello regionale, essendo rilevabile una forte riduzione del tasso di dispersione scolastica sceso dal 30,3% del 2004 al 19,9% del 2013 (Fonte report Tecnostruttura - dicembre 2012) e del tasso di abbandono scolastico, passato dal 24,9% del 2009 al 16,9% del 2014 (Fonte: Istat — DPS Indicatori per le politiche di sviluppo; Rapporto di Banca d'Italia sulle Economie Regionali - giugno 2012).

Partendo da tale premessa e valorizzando le esperienze pregresse, si intende proporre un intervento analogo anche per l'anno scolastico 2016-2017 ampliando l'ambito d'azione ed introducendo alcune importanti innovazioni.

L'Avviso, infatti, intende promuovere e rafforzare gli interventi finalizzati al contrasto della dispersione

scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento ESE —10.i) *“Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione”* relativa **all'Asse prioritario X del PO 2014-2020**. Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap, favorendo le relazioni con gli altri individui e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

La strategia d'intervento delineata risulta non solo molto rilevante rispetto alle priorità degli obiettivi dell'Asse prioritario X ed in particolare del RA 10.2, (o Risultato atteso – RA) *“Miglioramento delle competenze chiave degli allievi”*, ma anche coerente con la Linea di intervento 10.2 *“Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”*, Azione 10.2.2 *“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi)...”*.

L'esperienza maturata ha suggerito, altresì, di avviare, in forma sperimentale, l'insegnamento basilare della lingua inglese nelle Scuole dell'Infanzia: a livello didattico è ormai riconosciuta l'importanza di mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia, potendo influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.

Infine, anche in stretta connessione con l'avvio sperimentale della lingua inglese di base agli allievi delle scuole, nonché al fine di rafforzare la capacità dei giovani di inserirsi successivamente nel mondo del lavoro, si è ritenuto opportuno estendere l'ambito di intervento all'insegnamento delle lingue straniere in tutti i livelli scolastici contemplati dall'avviso, al fine potenziare le competenze linguistiche degli studenti e le loro abilità di comunicazione della lingua orale in un contesto socio-economico globalizzato.

Considerato che la Commissione Europea, giusta Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015 ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

Atteso che la Giunta Regionale con Deliberazione n.1735 del 06/10/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea;

Preso atto che l'anno scolastico 2016-2017 è iniziato da alcuni mesi e che è necessario procedere all'avvio del progetto Diritti a scuola, al fine di non vanificare i risultati che tale progetto produrrebbe sull'innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, è stato predisposto anche per l'anno scolastico in corso l'avviso pubblico denominato **“Diritti a Scuola — Interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità agli studenti svantaggiati”**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35% di quota Stato e 15% di quota regionale.

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

1) Variazione al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programina, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2017 stanziamento	Variazione e.f. 2018 stanziamento
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02.000	- € 15.000.000,00	0,00
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02.000	- € 10.500.000,00	0,00
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- € 4.275.000,00	- € 225.000,00
CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2017 stanziamento	Variazione e.f. 2018 stanziamento
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.1	E. 2.01.05.01.005	- € 15.000.000,00	0,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.1	E.2.01.01.01.001	- € 10.500.000,00	0,00

VARIAZIONI IN AUMENTO**PARTE ENTRATA**

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
-----	--



Capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Competenza e.f. 2016	Competenza e.f. 2017	Competenza e.f. 2018	TOTALE
2052810	E.2.01.05.01.005	2211	0,00	€ 14.250.000,00	€ 750.000,00	<u>€ 15.000.000,00</u>
2052820	E.2.01.01.01.001	2115	0,00	€ 9.975.000,00	€ 525.000,00	<u>€ 10.500.000,00</u>

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile d'Azione ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del

principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2017	E.F. 2018	TOT
62.06	1165102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota UE	15.4.1	U.1.04.01.01	€ 14.250.000,00	€ 750.000,00	€ 15.000.000,00
62.06	1166102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota STATO	15.4.1	U.1.04.01.01	€ 9.975.000,00	€ 525.000,00	€ 10.500.000,00
62.06	1167102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.01	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

cap. 1165102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE -TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota UE"

per complessivi € 15.000.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 14.250.000,00

E.F. 2018 € 750.000,00

cap. 1166102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota STATO"

per complessivi € 10.500.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 9.975.000,00

E.F. 2018 € 525.000,00

cap. 1167102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota REGIONE"

per complessivi € 4.500.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 4.275.000,00

E.F. 2018 € 225.000,00

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udità la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare l' avviso pubblico n.11/2016 denominato "Diritti a Scuola — Interventi **per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità agli studenti svantaggiati**" di cui all'Allegato "A" della presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2016 e pluriennale 2016-2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di trasmettere al Tesoriere regionale la tabella n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante i dati d'interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 8/1 del D. Lgs n. 118/2011;
- di delegare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione, per l'importo corrispondente al progetto Diritti a scuola pari complessivamente a C 30.000.000,00, a valere sull'Azione 10.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali; - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Carmela Moretti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000 ____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di cassa		24.225.000,00	-25.500.000,00	
Totale Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di competenza		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di cassa		24.225.000,00	-25.500.000,00	
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di competenza		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di cassa		24.225.000,00	-25.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di competenza		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di cassa		24.225.000,00	-25.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di competenza		24.225.000,00	-25.500.000,00	
		previsione di cassa		24.225.000,00	-25.500.000,00	

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia 1		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	24.225.000,00	-25.500.000,00	0,00

DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Formazione Professionale
Responsabile del Servizio Finanziario / Direzione responsabile della spesa
Dott.ssa A. LOBOSCO




Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.000,00		
Totale Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione p. professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.000,00		

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.275.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.275.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.275.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.275.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00

Responsabile dell'Ufficio Tributi e del Servizio di Assistenza al Contribuente
DIRETTORE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
 Dott.ssa AN LOBOSCO




Allegato "A"



REGIONE
PUGLIA

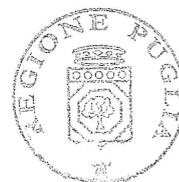
AVVISO PUBBLICO

N.11/2016

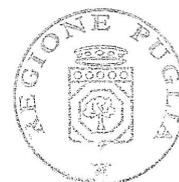
P.O. PUGLIA 2014 - 2020
Fondo Sociale Europeo

"DIRITTI A SCUOLA"

**INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E
PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL
SUCCESSO SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER GLI STUDENTI
SVANTAGGIATI**



A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" - 2015-2016	4
C) Azioni finanziabili	9
D) Organizzazione e durata degli interventi	12
E) Azione sperimentale per le Scuole dell'Infanzia.....	24
F) Destinatari.....	24
G) Risorse disponibili e vincoli finanziari	24
H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	29
I) Procedure e criteri di valutazione	30
J) Tempi e esiti delle istruttorie	33
K) Obblighi del soggetto attuatore	35
L) Modalità di erogazione del contributo	36
M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.....	36
N) Indicazione del foro competente	36
O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	36
P) Tutela della privacy.....	37
Q) Informazioni e pubblicità.....	37



A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;



- D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione del D. Lgs. n. 163/2006";
- Circolare MIUR 1636 dell'11.03.2009: "PON Competenze per lo Sviluppo 2007/2013. Precisazioni sui costi orario e sulle ritenute fiscali e contributive";
- L. 296 del 27.12.2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e sue successive modificazioni;
- Decreto legislativo del 16/04/1994, n. 297. "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- L. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ("La buona scuola");

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" -2015-2016

L'Accordo di partenariato e il P.O. Puglia 2014-2020 prevedono tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario X quello di "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente". Questo è anche uno dei temi centrali delle politiche regionali; in particolare investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione rappresenta l'investimento che più paga in prospettiva in quanto fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione. Con l'obiettivo specifico (o Risultato atteso-RA) 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", in particolare, si intende puntare sull'attrattività e sulla qualità del Sistema Scuola, proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze chiave degli studenti avviato negli ultimi anni. Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprendimento del testo, della matematica e delle scienze. Con le sette edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola" sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno



consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento.

Gli importanti risultati conseguiti con il progetto "Diritti a scuola" sono stati peraltro evidenziati anche dalle attività di monitoraggio e verifica svolte da un'apposita Cabina di regia, nonché confermati dall'assegnazione del premio "Regiostars 2015" da parte della Commissione UE che lo ha riconosciuto quale *best practise* europea nell'ambito di riferimento.

D'altro canto, anche i dati sulla dispersione scolastica confermano inequivocabilmente i significativi progressi registrati a livello regionale, essendo rilevabile una forte riduzione nel tasso di abbandono scolastico passato, negli ultimi cinque anni, di circa 2 punti (Fonte: Istat - DPS Indicatori per le politiche di sviluppo).

Pertanto, si è deciso di riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2016-2017 garantendo alcune importanti innovazioni introdotte nel precedente avviso:

- un servizio specifico di sostegno e di sensibilizzazione sulle tematiche della cittadinanza attiva e della legalità per le famiglie e gli studenti a rischio di emarginazione sociale.
- l'ampliamento didattico alle materie tecnico-professionali e potenziare le funzioni di orientamento ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- l'attività di formazione/informazione del personale degli Istituti Scolastici, in quanto funzionale al miglioramento sia della capacità di intervento della scuola sia del contesto di apprendimento.

L'Avviso, dunque, intende promuovere e rafforzare un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento FSE -10.i) "*Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione*" relativa all'Asse prioritario X del POR 2014-2020. Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap, favorendo le relazioni con gli altri individui e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.



Tale strategia d'intervento risulta non solo molto rilevante rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'Asse prioritario X ed in particolare del RA 10.2, come già segnalato in precedenza, ma anche coerente in particolare con la Linea di intervento 10.2 *"Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"*, Azione 10.2.2 *"Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi)..."*.

Con il presente Avviso sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli **allievi delle scuole dell'infanzia, studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.**

I progetti riguarderanno classi o gruppi di allievi delle scuole dell'infanzia, alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento: all'ambito della lingua inglese di base (per la scuola dell'infanzia) della lingua italiana, logico-matematico e lingue straniere per la scuola primaria; alle discipline di italiano e matematica per la scuola secondaria di I grado; alle discipline di italiano, matematica o tecnico-professionali e lingue straniere per la scuola secondaria di II grado.

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti alla lingua italiana, logico matematico e lingue straniere, mentre per la scuola secondaria di I grado, alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A022 , A028 e A/25; per il biennio della secondaria di II grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A/26, A/27, A/47,A/11,A/12, A/13, A/24 e B-02 nonché le classi di concorso per i docenti tecnici di laboratorio.

Inoltre, sarà ulteriormente rafforzata l'azione volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti, al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio, accrescerne le prospettive occupazionali e migliorarne



l'integrazione sociale, **rendendo obbligatoria** l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di **sportelli di ascolto/orientamento**.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti, anche per favorire il raggiungimento dei target definiti dalla Strategia Europa 2020 relativi al settore dell'Istruzione.

Per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso, sulla base di quanto previsto dall'Accordo tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali, ci si atterrà a quanto segue:

- Per quanto riguarda il **personale scolastico, sarà impiegato prioritariamente** il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della Legge n. 296 del 27.12.2006 e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Dlgs n. 297 del 16.04.1994.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A/22 (italiano, storia, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A/28 (matematica e scienze);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A/26, A/27, A/47;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A/11, A/12, A/13;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A/25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A/24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado) B-02 (Conversazione in lingua straniera);



- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado docenti tecnici di laboratorio specificando la classe di concorso per l'ambito disciplinare prescelto;
 - graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del Dlgs n. 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
 - graduatoria permanente degli assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici di cui al Dlgs297/1994.
-
- Per quanto concerne gli **assistenti tecnici** si precisa che gli istituti scolastici del primo ciclo, che intendono avvalersi di questa figura, dovranno far riferimento alle graduatorie degli istituti di secondo ciclo vicini, secondo le consuete procedure di reclutamento del personale.
 - Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia.
- In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.**
- Le scuole secondarie di II° grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascuna sezione del progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.
 - Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline indicate in precedenza.
 - Per quanto riguarda invece gli **esperti da coinvolgere** nelle attività sia degli sportelli sia dei laboratori di formazione/informazione per il personale scolastico, questi saranno reclutati dalle Istituzioni scolastiche con appositi bandi, secondo un format predisposto dalla Regione Puglia scaricabile sul sito www.sistema.puglia.it.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici/personale amministrativo/tecnico, come più avanti specificato nel dettaglio (v. punto "Organizzazione e durata degli interventi" sub D).



C) Azioni finanziabili	
Asse Prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Tipologia di azione	Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ..."

Sono finanziabili progetti che sviluppino gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche, logico-matematiche e tecnico-professionali dei giovani studenti e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.



In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana, delle competenze matematiche, scientifiche e tecnico-professionali e delle competenze delle lingue straniere (sarà facoltà di ogni singola istituto scolastico la scelta della lingua estera in base a quelle contemplate dalle tabelle delle classi di concorso).

L'introduzione di quest'ultima disciplina rappresenta la vera novità sul piano didattico nell'ambito del presente avviso.

Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

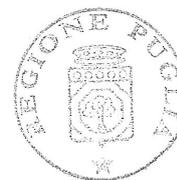
Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:



- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, verrà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le conoscenze/competenze tecniche legate allo specifico percorso di studi, attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi con il potenziamento delle attività didattico-laboratoriali, in particolare nel primo biennio, e l'incremento di ore delle materie tipicamente laboratoriali ;
- acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti lavorativi sia capacità cognitive idonee per risolvere problemi;
- rafforzare le conoscenze di carattere più generale e le competenze trasversali per ciò che concerne la conoscenza delle lingue straniere, le conoscenze digitali, ecc.;
- acquisire maggiore padronanza delle tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo della qualità nello specifico settore/ambito di riferimento del proprio indirizzo.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper analizzare un problema, identificando le possibili soluzioni;
- affrontare situazioni diverse, portare a termine compiti/progetti complessi, risolvere problemi.

Per lo sviluppo delle competenze nelle lingua straniera verrà posta attenzione alla capacità di:

- costruire la conoscenza e la comprensione interculturale;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale;
- sviluppare le abilità di comunicazione interculturale;
- produrre interessi multilingue e atteggiamenti cosmopoliti;
- offrire opportunità di studiare i contenuti attraverso differenti punti di vista;
- diversificare i metodi e le forme di pratica didattica.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione è previsto **obbligatoriamente** che gli istituti scolastici realizzino **interventi di consulenza psicologica**, a cui potranno essere affiancati interventi di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità in favore degli studenti e delle loro famiglie.

In aggiunta a ciò, per accrescere la capacità di intervento della scuola e contribuire a migliorare la qualità didattica, è altresì prevista la **possibilità** per gli istituti scolastici



di promuovere la realizzazione di **laboratori di informazione/formazione** per il personale incentrati sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative.

D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito del presente avviso ogni scuola dovrà obbligatoriamente candidare **una sola proposta progettuale** contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari (definite **sezioni**). Pertanto, la singola proposta progettuale potrà articolarsi in determinate combinazioni disciplinari, in base alle modalità che verranno in avanti illustrate.

Il progetto presentato da ogni istituto scolastico potrà contenere le seguenti tipologie disciplinari:

- **sezione tipologia A (obbligatoria)** mirata alle **competenze di ITALIANO;**
- **sezione tipologia B (obbligatoria)** mirata alle **competenze di MATEMATICA, SCIENZE;**
- **sezione tipologia B1** mirata alle **competenze TECNICO-PROFESSIONALI (facoltativa, in alternativa a tipo B, solo per il biennio della scuola secondaria di II grado);**
- **sezione tipologia B2 (obbligatoria)** mirata alle **competenze delle LINGUE STRANIERE;**
- **sezione tipologia C (obbligatoria)** mirata al **sostegno psicologico, all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;**
- **sezione tipo D (facoltativa)** mirata all'aggiornamento delle conoscenze del personale della scuola e basata sulla realizzazione di **laboratori di formazione/informazione** sull'innovazione metodologico-didattica e/o amministrativa.

Si ricorda che possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e gli studenti del biennio delle secondarie di II grado.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire e da istituti scolastici privati e paritari.

Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione, n.1 proposta progettuale** secondo le seguenti combinazioni:

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO, ISTITUTI COMPRENSIVI**



1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione B2 + 1 sezione tipo C

A questa combinazione si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI II GRADO:

1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione B2 + 1 sezione tipo C

2) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B1 + 1 sezione B2 + 1 sezione tipo C

A queste combinazioni si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata alla Sezione Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

Si evidenzia che le sezioni di tipo A, B, B1 e B2 prevedono l'elaborazione di due differenti moduli didattici ciascuno da 350 ore per un totale di 700 per singola sezione. I due moduli sono articolati più precisamente in: **n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto** (programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, colloqui con le famiglie); queste ultime dovranno essere in particolare rivolte a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli studenti.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente. Ciascun modulo dovrà articolarsi in più **unità di apprendimento** secondo gli obiettivi proposti dal progetto. Ogni **modulo** dovrà coinvolgere un minimo di **10 studenti** nell'arco della stessa giornata scolastica, le cui presenze dovranno essere annotate all'interno dei registri dei singoli docenti che svolgono le ore di lezione nel corso della giornata. Qualora si tengano giornate di lezione con un numero inferiore di dieci allievi, le stesse non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.



Per ogni progetto approvato, inoltre, saranno assegnati i relativi docenti e collaboratori scolastici e/o assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici, come di seguito specificato:

- un progetto contenente una sezione di tipo A, una sezione di tipo B o B1, una sezione di tipo B2 e una sezione di tipo C, comporta l'assegnazione, oltre al personale docente (2 unità uno per ogni modulo, con eccezione della sezione C), anche di un collaboratore scolastico; al contempo questa articolazione consente all'istituzione scolastica di richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo o assistente tecnico.

Gli interventi didattico-formativi previsti da ogni progetto dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal PIANO dell'Offerta Formativa ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato Tecnico composto:

-- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;

- dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente amministrativo suo delegato;

- da n.1 docente referente di progetto,

per svolgere le seguenti attività:

- raccordo tra i docenti in organico agli Istituti Scolastici e i docenti ed esperti assegnati per le attività progettuali;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con gli studenti sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e gli esperti individuati per la gestione dell'intervento.

Le attività previste dal progetto ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP

I progetti dovranno pertanto svolgersi:

- nel **periodo compreso tra dicembre 2016 e 30 giugno 2017** per le sezioni di tipo A, B/B1 e B2;
- nel **periodo compreso tra marzo 2016^F e 30 giugno 2017** per le sezioni di tipo C e D.



In particolare, le attività progettuali si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda gli interventi che si svolgeranno a conclusione delle normali attività didattiche, essi saranno rivolti al rafforzamento delle competenze e/o al recupero delle stesse su gruppi di alunni opportunamente individuati dai Consigli di Classe.

Selezione degli studenti partecipanti alle attività delle sezioni di tipo A, B/ B, B2:

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno evidenziati e inseriti, **pena l'esclusione**, in fase di elaborazione progettuale, all'interno del pertinente box (**Criteri di selezione degli studenti destinatari**), del formulario, allegato 2 al presente Avviso.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli **studenti** impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo (n.10 studenti/giornata) e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Sezione di tipo C)

Il progetto presentato da ogni singolo istituto scolastico **dovrà obbligatoriamente contenere una proposta per le attività di sportello (definito sezione di tipo C)** per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, per le loro famiglie e per i docenti. Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto



psicologico; potrà altresì prevedere un servizio di informazione e orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale, oltre che farsi promotore di iniziative volte a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Inoltre sarà aperto anche alle **famiglie** degli **studenti** e ai **docenti** interessati alle iniziative promosse sia che si tratti dei docenti specificamente assegnati per le attività progettuali sia che si tratti di docenti in organico presso la scuola.

In particolare:

- presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello potrà svolgere le seguenti **attività** mediante le figure professionali di seguito indicate:
 - a) offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze;
 - b) promuovere iniziative e conoscenze sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale, soprattutto nelle scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale;
 - c) effettuare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e di promozione di iniziative di educazione alla cittadinanza attiva;

- presso **gli istituti secondari di II grado**, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere soprattutto una funzione di tutoraggio individuale al fine di:
 - a) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle loro competenze e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
 - b) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate: quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali); la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio; le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
 - c) sviluppare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e promuovere iniziative di educazione alla cittadinanza attiva.



Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli istituti scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**max 300 ore totali**); gli esperti impegnati dovranno promuovere il servizio presso i potenziali utenti al fine di assicurare la massima accessibilità allo sportello e l'efficacia dell'azione di supporto.

Per gli **sportelli** potranno essere utilizzate le seguenti **tipologie di figure professionali** (esperti da attingere esclusivamente dall'esterno degli istituti scolastici) con l'impegno orario di seguito indicato.

A) Presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi** la scelta può ricadere sulle seguenti figure:

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate all'*integrazione interculturale*, per un massimo di 120 ore:

- *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, maggiormente, (ma non solo) all'interno degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;

3) per le azioni mirate all'*educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:

- *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

Le suddette tipologie di scuola **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni di esperti**:

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del giurista (60 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e del mediatore interculturale (120 ore).

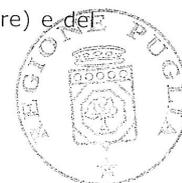
Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/17 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte, avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato, non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.



- B) Presso gli **istituti secondari di II grado**, la scelta può ricadere
- 1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:
 - *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;
 - 2) per le azioni mirate *all'orientamento scolastico e professionale*, e/o all'integrazione interculturale, le seguenti due figure professionali, per un massimo di 120 ore:
 - *Orientatore*, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie di studenti in condizioni di disagio;
 - *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione maggiormente all'interno (ma non solo), degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;
 - 3) per le azioni mirate *all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:
 - *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

Le istituzioni scolastiche di II grado **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni* di esperti**, in coerenza con i servizi che si prevede di erogare:

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del giurista (60 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e dell'orientatore (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (60 ore) e del mediatore interculturale (60 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e dell'orientatore (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore), dell'orientatore (60 ore) e del mediatore interculturale (60 ore).



Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/17 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte, avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato, non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.

Gli esperti impegnati nelle **attività di sportello** dovranno promuovere il servizio presso i potenziali utenti (studenti, famiglie, docenti) al fine di assicurare la massima accessibilità e l'efficacia dell'azione di supporto, coinvolgendo **un minimo di 5 utenti nell'arco della singola giornata di intervento**. Qualora si svolgano giornate di intervento da parte degli esperti, con un numero inferiore di cinque utenti, le ore svolte non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.

La presentazione della sezione di tipo C, comporterà l'attribuzione di un **punteggio premiale pari a 100 punti** nel caso in cui si preveda di utilizzare nello sportello, oltre allo psicologo, 1 o più esperti (giurista e/o orientatore e/o mediatore interculturale).

Gli esperti e/o professionisti da adibire alle attività dello sportello dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione, redatto dalla Regione Puglia dopo l'approvazione delle graduatorie e scaricabile dal portale di Sistema Puglia. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione, dovranno trasmetterli - tempestivamente - al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it

Le attività dello psicologo, orientatore, mediatore interculturale, giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità dovranno essere svolte da distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici.

Non è consentito, pertanto:

- **che un istituto scolastico affidi più di un incarico ad uno stesso soggetto esperto;**
- **che si affidino incarichi a soggetti che già svolgano uno dei vari ruoli di esperto (psicologo, mediatore, orientatore, giurista) presso ulteriori istituti scolastici oltre il numero complessivo di ore di attività, stabilito dal presente avviso, per ogni singola figura professionale.**



Dettagli più specifici, circa i criteri di valutazione e le modalità di affidamento degli incarichi alle figure di esperto, saranno precisati nello schema di Avviso di selezione, redatto dalla Regione Puglia.

Sezione di tipo D

Le attività relative alla **sezione di tipo D** sono da considerarsi **facoltative** e potranno essere sviluppate da ciascun istituto scolastico attraverso la realizzazione di laboratori **di informazione/formazione** specificamente rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative, ad esempio riguardanti tematiche quali:

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- introduzione al coding;
- educazione ai media, social network e al safety;
- cittadinanza digitale;
- sicurezza dei dati e privacy;
- archivi cloud;
- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

Il numero di ore da dedicare in ogni scuola ai laboratori rivolti al personale è pari nel complesso ad un massimo di **50 ore**, articolabili in base agli obiettivi e agli argomenti indicati in ciascun progetto. **Ogni scuola potrà attivare un solo laboratorio formativo/informativo e dovrà coinvolgere da un minimo di 10 ad un massimo 30 partecipanti.** Qualora si svolgano giornate di intervento da parte degli esperti, con un numero inferiore di dieci partecipanti, le ore svolte non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.

Selezione dei partecipanti ai laboratori di formazione/informazione

I partecipanti ai laboratori saranno individuati dall'istituto scolastico **in base all'ordine di presentazione delle domande di partecipazione** entro il termine prefissato, **dando priorità al personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto**, approvato nell'ambito del presente avviso. La partecipazione potrà riguardare singoli moduli o l'intero percorso di max 50 ore.



Gli esperti in nuovi linguaggi di comunicazione e in nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di **Avviso di selezione, redatto ed emanato dall'USR della Puglia** successivamente all'approvazione delle graduatorie. Per l'attività dei laboratori potranno essere utilizzate una o più figure professionali, in funzione degli argomenti previsti dal percorso. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dovranno trasmetterli - tempestivamente - per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it

Le scuole che attueranno le attività di cui al presente Avviso dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo MIUR/REGIONE PUGLIA. Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

E) AZIONE SPERIMENTALE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Un'ulteriore innovazione, introdotta nell'ambito del presente avviso, riguarda l'avvio sperimentale dell'insegnamento basilare della lingua inglese all'interno delle Scuole dell'Infanzia.

il P.O. Puglia 2014-2020 prevede tra le priorità d'investimento (10i) dell'Asse prioritario X quello di *"ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, prima e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione"*.

Al contempo nell'ambito della condizionalità ex ante T.10.1 (*abbandono scolastico:esistenza di un quadro politico strategico inteso a ridurre l'abbandono scolastico precoce...*), in relazione all'intenzione di avviare il coinvolgimento delle



scuole dell'infanzia, si annovera il criterio n.5 riguardante *"i settori pertinenti dell'istruzione, **compreso lo sviluppo della prima infanzia**, in particolare dei gruppi vulnerabili maggiormente a rischio di abbandono scolastico , compresi gli appartenenti a comunità emarginate, e tratti misure di prevenzione intervento e compensazione"*.

Sulla base di un'analisi condotta della Direzione Generale per gli Ordinamenti e per la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione del MIUR si rileva che uno degli obiettivi più ambiziosi che l'Unione europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Si stima, infatti, che ormai sia riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.

Queste valutazioni sicuramente portano ad affermare che la lingua straniera nella scuola dell'infanzia è considerata come una attività importante per i bambini, utile per promuovere apertura e curiosità: utilizzare la lingua straniera in classe significa farne un uso effettivo in cui le diverse abilità linguistiche e non linguistiche si fondono e vengono messe in atto in un contesto reale, per veri scopi comunicativi e non per mero esercizio. La relazione della Direzione ministeriale auspica che la messa a sistema dell'insegnamento/sensibilizzazione della lingua straniera nella scuola dell'infanzia possa dare un ulteriore e definitivo impulso alla diffusione e alla sistematizzazione delle sue attività, caratterizzandosi come uno degli elementi di apertura della scuola italiana.

Nell'ambito di questa edizione **possono presentare solo n.1 proposta didattica (SEZIONE E), volta all'insegnamento basilare della lingua inglese, tutte le scuole dell'infanzia presenti sul territorio regionale pugliese. Si precisa che gli Istituti Comprensivi e le Direzioni Didattiche potranno presentare una proposta progettuale relativa alla Scuola per l'infanzia solo se, al contempo, presentano anche un proposta progettuale contenente le sezioni per le altre articolazioni didattiche interne come rappresentato al precedente paragrafo D).** Pertanto non sarà possibile per un Istituto Comprensivo e/o per una Direzione Didattica presentare solo una sezione destinata alla Scuola per l'infanzia (Sezione E) se non si è presentato anche il progetto contenente le sezioni A, B, B2, C (D facoltativo).

Si tiene a precisare che, nell'ambito del presente avviso, si effettueranno due distinte attività di valutazione. Il medesimo nucleo di valutazione effettuerà una valutazione di



ammissibilità unica per tutte le proposte progettuali e due distinte valutazioni di merito: una per la Sezione E rivolte agli allievi della Scuola dell'infanzia, un'altra per le sezioni (A, B/B1, B2, C) rivolte agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado (sempre per quanto concerne gli Istituti Comprensivi e le Direzioni Didattiche).

Ogni Scuola dell'infanzia potrà presentare una proposta progettuale che sarà valutata da un nucleo di valutazione che predisporrà in seguito le graduatorie per ogni singola provincia (Foggia, Bari, Lecce, Taranto, Brindisi). In base all'ordine decrescente dei punteggi verranno finanziate i primi progetti in graduatoria secondo un numero di progetti predeterminati in relazione ad una percentuale relativa alla presenza di Istituti Comprensivi e Direzioni Didattiche per provincia, **per un totale di n.40 proposte didattiche (sezioni E) da finanziare.**

In coerenza con i dati forniti dall'USR (tabella 1), circa il numero totali di Scuole per provincia (per la provincia BAT si considera lo schema di appartenenza dei comuni aderenti alle province di Bari e Foggia precedente alla costituzione della stessa BAT) l'attribuzione dei numeri di progetti da finanziare sarà così articolata:

- n.14 proposte scuole dell'infanzia di Bari;
- n.9 proposte scuole dell'infanzia di Lecce;
- n.7 proposte scuole dell'infanzia di Foggia;
- n.6 proposte scuole dell'infanzia di Taranto;
- n.4 proposte scuole dell'infanzia di Brindisi;

Provincia	Totale Istituti Comprensivi/Direzioni Didattiche	% IC/DD per provincia
BARI	141	35,78%
BRINDISI	36	9,14%
FOGGIA	73	18,53%
LECCE	84	21,32%
TARANTO	60	15,23%
Totale	394	100,00%

Tabella 1, fonte: Elaborazioni Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF Puglia), su dati USR Puglia 2016/2017

Le Scuole dell'infanzia a cui verrà finanziata la proposta didattica (sezione E) dovranno attivare un corso di lingua di base dalla durata di 350 ore, rivolto ai propri allievi, avvalendosi di docenti di scuola primaria in possesso del titolo per l'insegnamento di lingua inglese. Si evidenzia che, introducendo questi progetti in



forma sperimentale nella scuola dell'infanzia, sarà compito dei Dirigenti Scolastici valutare le modalità di coinvolgimento degli allievi senza che si prestabilisca un numero massimo e minimo di partecipanti.

Per ogni progetto approvato, inoltre, sarà assegnato n.1. collaboratore scolastico.

F) Destinatari

Destinatari del presente Avviso, come indicato al precedente punto C), sono:

- per i soli progetti presentati dalle scuole per l'infanzia: allievi delle scuole dell'infanzia
- per le sezioni di tipo A e B gli studenti delle scuole primarie, secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive, logico/matematiche, scientifiche e tecnico-professionali;
- per la sezione B1 esclusivamente gli studenti del biennio delle secondarie di II grado aventi le medesime caratteristiche di svantaggio/difficoltà sopra descritte;
- per la sezione di tipo C, gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, le loro famiglie e i docenti;
- per la sezione di tipo D, il personale dell'istituto proponente, con priorità per il personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è pari ad € **30.000.000,00**. Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del POR Puglia 2014-2020. L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", all'Obiettivo specifico/Risultato Atteso 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e alla linea di intervento del P.O. 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", Azione 10.2.2. "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ...".

Le suddette risorse sono ripartite per provincia facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, come indicate nella tabella riportata al paragrafo I) "Tempi e esiti delle istruttorie".



La proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente 1 sezione di tipo A, 1 sezione di tipo B (o B1 per le scuole secondarie di II grado), 1 sezione di tipo B2, 1 sezione di tipo C per un **costo minimo totale di € 115.513,00**.

Il costo totale di ciascun progetto è definito secondo i seguenti parametri di costo per il personale impegnato nelle attività del progetto:

Costo complessivo lordo docente	€ 14.415,00
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico	€ 10.260,00
Costo complessivo lordo assistente tecnico o amm.vo	€ 11.638,68
Costo orario lordo esperto esterno (progetti tipo C e D)	€ 62,50

Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D) "Organizzazione e durata degli interventi" si avranno i seguenti costi per le attività del progetto:

SEZIONE TIPO A	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B/B1	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B2	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO C	Costo per figura obbligatoria: 1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo per 1 giurista (€ 62,50 per 60 ore)	€ 3.750,00
	Costo per 1 orientatore (*)/ mediatore interculturale (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo 1 collaboratore scolastico	€ 10.260,00
(se richiesto)	Costo 1 assistente tecnico o amm.vo	€ 11.638,68
SEZIONE TIPO D (se prevista)	Costo per esperto/i di nuove metodologie didattico-relazionali/amministrative (€ 62,50 per 50 ore)	€ 3.125,00
"Altre spese"		10% del costo totale del progetto

(*) Orientatore solo per il biennio delle scuole secondarie di II grado

Pertanto, in base alle diverse combinazioni possibili di sezioni e figure da impegnare, il progetto potrà avere il costo totale riportato nel prospetto seguente:

Tabella A

POSSIBILI COMBINAZIONI DI SEZIONI		COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo del 10% di altre spese)
A B/B1 C	1 A+B/B1+B2+C (solo psicologo)	€ 115.513,00
	2 A+B/B1+B2+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)	€ 119.652,00
	3 A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)	€ 123.846,33
	4 A+B/B1+B2+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore)	€ 128.013,00
A	5 A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + D	€ 118.995,22

POSSIBILI COMBINAZIONI DI SEZIONI			COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo del 10% di altre spese)
B/B1 C D	6	A+B/B1+B2+C (psicologo + altrafigura impegnata 60 ore) +D	€ 123.151,89
	7	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D	€ 127.318,56
	8	A+B/B1+B2+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore) +D	€ 131.485,22
A B/B1 C Ass.te amm.vo o tecnico	9	A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + assistente amm.vo o tecnico	€ 128.444,87
	10	A+B/B1+B2+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 132.611,53
	11	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 136.778,20
	12	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altre figure impegnate 180 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 140.944,87
A B/B1 C D Ass.te amm.vo o tecnico	13	A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 131.917,09
	14	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra figura impegnata 60 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 136.083,76
	15	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 140.250,42
	16	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altrefigure impegnate 180 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 144.417,09

Per la scuola dell'infanzia il costo della sezione E sarà di € 19.545,00

Tabella B

Costo complessivo lordo n.1 docente per 350 ore	€ 14.415,00
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico per 350 ore	€ 5.130,00

Si precisa che, nell'ambito della capienza finanziaria complessiva di **€ 30.000.000,00**, è compresa la cifra complessiva di **€ 781.800,00** destinata alla copertura delle spese per la sezione E corrispondente al costo totale n.40 proposte didattiche sperimentali per le Scuole dell'Infanzia (**€19.545,00**, costo n.1 sezione E x 40, il numero massimo di proposte finanziabili).

Pertanto, qualora un Istituto Comprensivo e/o una Direzione Didattica oltre a risultare beneficiario delle sezioni A, B/B1, B2, C (D facoltativo) otterrà il finanziamento per la sezione E (scuola dell'infanzia) per calcolare l'importo che gli sarà riconosciuto in termini di finanziamento complessivo, dovrà sommare il costo totale della sezione E al costo delle altre sezioni secondo la combinazione prescelta in relazione a quelle esposte nella summenzionata Tabella A. Sul costo così sommato si dovrà poi considerare il 10% per la voce "Altre Spese".



Il personale esterno interessato (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e/o tecnici), sottoscriverà contratti secondo tipologie scelte dal Dirigente di ogni Istituzione scolastica nel rispetto della normativa vigente.

Ogni Istituto scolastico avrà cura di redigere i modelli contrattuali e di assolvere a tutti gli annessi adempimenti.

La voce "**altre spese**" potrà essere pari al massimo al **10% del costo totale previsto del progetto** e potrà essere **utilizzata:**

- per la copertura delle spese per il compenso dei componenti del Comitato tecnico;
- per la copertura delle spese per il compenso delle attività di coordinamento e direzione del progetto del Dirigente Scolastico;
- per i costi di servizi per gli studenti (es. mensa, trasporti);
- per la copertura di costi generali (es. materiale didattico, di consumo, spese minute).
- per i costi di eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie;
- per i costi dell'attività svolta dai componenti il nucleo di valutazione dei curricula degli esperti nell'ambito della sezione di tipologia C) e D).

Tale nucleo sarà composto soggetti afferenti al personale scolastico interno. Il numero dei componenti dovrà essere ponderato in base al numero delle domande di partecipazione pervenute per la selezione di esperti delle sezioni C e D. Il costo orario per ogni componente sarà di € 18,50 da intendersi lordo dipendente al netto di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione.

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad un massimo di € 500 per progetto.

Nelle more dell'emanazione di una normativa nazionale in materia di spese ammissibili per i Programmi del periodo 2014-2020, si ritengono applicabili le disposizioni valide per la programmazione 2007-13. Pertanto, considerato che le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.



Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla citata circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.

Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi lordo dipendente al netto di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine relative alla partecipazione al Comitato Tecnico di un suo delegato, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato, e da un docente referente per il progetto, con individuazione delle ore e del relativo compenso. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro dai quali si desumeranno le singole presenze dei componenti il Comitato, la tipologia di attività e/o intervento svolto, che andranno pertanto remunerate incrociando le relative presenze con il compenso previsto.

Sezione di tipo C

In relazione alle figure professionali da impiegare negli interventi previsti dalle sezioni di tipologia C, si precisa che qualora un istituto scolastico decida di ricorrere ad una sola figura tra l'orientatore e il mediatore interculturale, in aggiunta allo psicologo (**esperto obbligatorio**) e al giurista (**facoltativo**), la ripartizione dei costi sarà la seguente:

- Psicologo: € 7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività;
- Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità, se previsto: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;



- Orientatore o mediatore interculturale: €7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività.

Nel caso in cui, invece, un istituto decida di avvalersi, in aggiunta allo psicologo e all'eventuale giurista, sia dell'orientatore sia del mediatore interculturale, la suddivisione dei costi per esperto sarà la seguente:

- Psicologo: €7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività;
- Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità, se previsto: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;
- Orientatore: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;
- Mediatore interculturale: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività).

Qualora un istituto scolastico decida di impiegare la sola figura dello psicologo o le sole figure dello psicologo e del giurista riceverà esclusivamente l'importo corrispondente alle ore svolte da tale/i figura/e, pari a un massimo 120 ore di impegno nel primo caso e ad un massimo di 180ore totali nel secondo (120 ore per lo psicologo e 60 ore per il giurista).

Si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di documentazione attestante lo svolgimento del servizio (registrazione delle persone coinvolte nelle attività dello sportello sia individuali sia rivolte a gruppi specifici di utenti), ivi incluse le azioni di sensibilizzazione e di promozione dello sportello, finalizzate ad assicurare l'effettivo utilizzo del supporto da parte di un ampio numero di destinatari (registri).

Sezioni di tipo D

In relazione all'esperto/i da impiegare nelle sezioni di **tipologia D**, si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di documentazione attestante la partecipazione del personale della scuola (registri).

H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2016-2** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2016-2).

La procedura sarà disponibile a partire dalle **ore 10.00 del 13 dicembre 2016 sino alle ore 17.00 del 19 dicembre 2016**. Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che



abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina di **Diritti a Scuola 2016-2** saranno attivi:

- Il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiesta Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da funzionari interni della Sezione Formazione Professionale, e da funzionari della Sezione Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo F);
- corredate dal modulo pdf generato dalla procedura telematica e dalla delibera del Collegio dei docenti (pena l'esclusione);
- presentate in base alle combinazioni tra tipologie di sezioni previste al paragrafo D) e E);
- rivolte agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente Avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito sezioni A, B/B1, B2, C,D (facoltativo)

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Gli Istituti Scolastici, in fase di stesura del progetto, dovranno porre grande attenzione al punto 4 "Descrizione contesto socioeconomico e criteri di selezione" del Formulario (Allegato 2); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno selezionare i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli studenti in condizione di svantaggio.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

CRITERI	PUNTI Max	INDICATORI	PUNTI Max
1) Descrizione del progetto: qualità progettuale	300	Coerenza dell'impianto progettuale: <ul style="list-style-type: none"> - metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto; - azioni di accompagnamento. Rischio di abbandono e condizioni di svantaggio degli studenti	300
2) Rispondenza del progetto alle priorità indicate nell'Avviso	500	Per le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e gli Istituti Comprensivi <ul style="list-style-type: none"> - che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016, presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95% - che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016, presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e 	300



		- numero iscritti superiore al 95%	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016 , presentino un rapporto tra numero di studenti appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94 e numero di iscritti superiore al 10%	100
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016 , presentino un rapporto tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	50
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	50
		- Per le scuole secondarie di II grado	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 85%	300
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2015/2016 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti superiore all'85%	150
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto tra numero di studenti appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94 e numero di iscritti superiore al 10%	100
500		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	50
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	50
3) Articolazione della sezione di tipo C	100	- il progetto prevede l'impiego, oltre allo psicologo, di 1 o più figure professionali	100
4) Presenza della sezione di tipo D	100	- il progetto prevede la sezione D	100

Si precisa che gli istituti scolastici dovranno riportare i dati relativi alla percentuale di frequentanti e di studenti in condizioni di svantaggio all'interno dell'allegato 3, sulla base di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Dirigente Scolastico, **pena l'esclusione**.

Valutazione di merito proposte didattiche Scuole dell'Infanzia (sezione E)

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.



Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 180 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio **max di 300 punti**, derivante da:

CRITERI	PUNTI Max	INDICATORI	PUNTI Max
Descrizione del progetto: qualità progettuale	300	Coerenza dell'impianto progettuale:	
		- metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto;	150
		- azioni di accompagnamento	50
		- risultati attesi	50

J) Tempi e esiti delle istruttorie

Graduatorie Scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., secondarie di II grado

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:



Tabella 1

Provincia	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria I grado	% istruzione secondaria II grado
BARI	40,20%	40,70%	40,27%
BRINDISI	9,63%	9,30%	9,69%
FOGGIA	17,12%	17,10%	17,04%
LECCE	18,70%	18,40%	19,17%
TARANTO	14,35%	14,50%	13,83%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%
PESI RELATIVI		60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-01-2015)

L'approvazione dei progetti avviene, **per ogni graduatoria provinciale**, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si darà priorità, nell'ordine, ai seguenti criteri:

1. *maggiore dispersione scolastica, sulla base dei dati forniti dagli istituti scolastici (percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti);*
2. *istituti scolastici che partecipano all'intervento "Diritti a scuola" per la prima volta.*

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di I grado e I.C. sia alle scuole secondarie di II grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti ammissibili, si procederà a cumulare tali importi e a riassegnarli alle province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, al fine di consentire il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili presenti nelle graduatorie delle suddette province. Resta fermo che la redistribuzione dovrà garantire la giusta proporzione tra le diverse tipologie di scuole così come percentualmente definito nella precedente tabella.

Graduatorie Scuole dell'infanzia (Sezione E)

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, **approverà una graduatoria per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento sulla base della ripartizione



riportata al paragrafo E) **per un totale di n.40 progetti.**

Si precisa che, solo qualora avanzino risorse sulle graduatorie relative ai progetti presentati dalle scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado (sezioni A, B/B1,B2, C), sarà possibile utilizzare i fondi residui per finanziare **ulteriori proposte ammissibili presenti nelle graduatorie delle province interessate** in maniera proporzionale alla presenza di Istituti Comprensivi e Direzioni Didattiche sulle suddette province secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	Totale
BARI	35,78%
BRINDISI	9,14%
FOGGIA	18,53%
LECCE	21,32%
TARANTO	15,23%
Totale	100,00%

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito:

- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

K) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 4) che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sulla pagina **Diritti a Scuola 2016-2** sul portale Sistema Puglia. In questa fase verranno richieste gli estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.e.i.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione del finanziamento



previsto per i progetti;

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sulla pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

L) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, dopo la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e invio della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate per le singole tipologie di progetto al precedente punto F) e dai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e di rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara il Foro competente per territorio.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Anna Lobosco



Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento: **Giulia Veneziano**

Responsabile del procedimento dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sino alla conclusione delle procedure: **Antonio Montillo**

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inclusione dell'Istituzione scolastica e dei progetti finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. L'Istituzione scolastica beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti ai progetti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dei progetti, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituto scolastico fornirà, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto "DIRITTI A SCUOLA" con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti, evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

La Regione costituirà un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste:

- alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'Avviso **Diritti a Scuola 2016-2** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it



ALLEGATI ALL'AVVISO N.11 "DIRITTI A SCUOLA "

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** _____, con sede legale in _____ in riferimento all' "**Avviso n.11/2016 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con delibera di Giunta Regionale/Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. del e pubblicato sul BURP n. del, relativo all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del P.O. Puglia 2014-2020,

chiede

- di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo F) "Risorse disponibili e vincoli finanziari", per la realizzazione del progetto di seguito specificato
- l'assegnazione aggiuntiva di un assistente (barrare con "X", se la scuola ne fa richiesta, specificando se assistente amministrativo o tecnico)

DENOMINAZIONE del PROGETTO:

.....

COSTO TOTALE del PROGETTO €

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

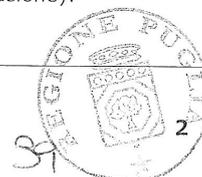
Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Allegato 2

REGIONE
PUGLIA**REGIONE PUGLIA**Sezione Formazione professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI**FORMULARIO****Avviso n.11/2016****DIRITTI A SCUOLA****1. SOGGETTO PROPONENTE**

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	
Posta elettronica Certificata (PEC)			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
1.2	Istituto di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell'infanzia - Istituto di Istruzione PRIMARIA - Istituto di Istruzione SECONDARIA di I Grado - Istituto Comprensivo - Istituto di Istruzione SECONDARIA di II Grado 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Collegio dei docenti di approvazione della proposta progettuale (N.B. la mancanza sarà causa di esclusione): 	
1.3	Delibera del Collegio dei docenti		



2. SCHEDA PROGETTO SEZIONI A, B/B1, B2, C, D (facoltativo)

Sezione	Classe di concorso (barrare con "X")	Durata complessiva in ore	N° moduli da 350 ore	N° unità disciplinari (specificare)
A Competenze di ITALIANO (obbligatoria)	<input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A22 <input type="checkbox"/> A11 <input type="checkbox"/> A12 <input type="checkbox"/> A13	700	2	
B Competenze di MATEMATICA, SCIENZE (obbligatoria)	<input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A28 <input type="checkbox"/> A26 <input type="checkbox"/> A27 <input type="checkbox"/> A47	700	2	
B1 Competenze TECNICO- PROFESSIONALI (proponibile solo dalle scuole secondarie di II grado e solo in alternativa alla sezione B)	(indicare classi)	700	2	
B2 Competenze di LINGUE STRANIERE	<input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A25 <input type="checkbox"/> A24 <input type="checkbox"/> B2	700	2	

Sezione C (obbligatoria)	Sportello di ascolto e orientamento
Durata complessiva del progetto in ore	<input type="checkbox"/> 120 ore <input type="checkbox"/> 180 ore <input type="checkbox"/> 240 ore <input type="checkbox"/> 300 ore
Con utilizzo delle seguenti figure professionali (barrare con "X")	
<input checked="" type="checkbox"/> psicologo	
<input type="checkbox"/> giurista esperto di educazione alla cittadinanza attiva/legalità (facoltativo)	
<input type="checkbox"/> mediatore culturale (facoltativo)	
<input type="checkbox"/> orientatore (facoltativo, utilizzabile solo dalle scuole secondarie di II grado)	



Sezione D (facoltativa)	Laboratori per il personale
Durata complessiva del progetto in ore (max 50 ore)	
Argomenti (<i>barrare con "X"</i>): <input type="checkbox"/> sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa <input type="checkbox"/> risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali <input type="checkbox"/> scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) <input type="checkbox"/> introduzione al coding <input type="checkbox"/> educazione ai media, social network e al safety <input type="checkbox"/> cittadinanza digitale <input type="checkbox"/> sicurezza dei dati e privacy <input type="checkbox"/> archivi cloud <input type="checkbox"/> ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/> ore



**3. DESCRIZIONE CONTESTO SOCIOECONOMICO E CRITERI DI SELEZIONE
DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI DI TIPO
A, B/B1, B2**

Contesto e giustificazione dell'intervento:

(inserire una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui opera l'Istituto che motivi la proposta progettuale)

Criteri di selezione degli studenti partecipanti alle attività delle sezioni A, B/B1, B2

*(Selezionare, con l'apposizione di una o più crocette, **pena l'esclusione**, i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli studenti in condizione di svantaggio con riferimento ai criteri esplicitati nel paragrafo D) "Organizzazione e durata degli interventi"- Selezione degli studenti partecipanti alle attività delle sezioni di tipo A, B/ B1, B2)"*

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle motivazioni a supporto della selezione degli studenti

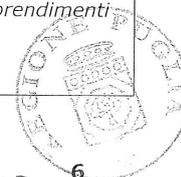
- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;*
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;*
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti;*
- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;*
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;*
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi*
- altro (specificare)*



42

4. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA: QUALITA' PROGETTUALE SEZIONE A, B/B1, B2, C,D

<p>Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto Struttura organizzativa prevista <i>(Descrivere le metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e la struttura organizzativa prevista per il funzionamento dello stesso, le "altre spese" previste distinte fra le voci dettagliate al paragrafo G dell'avviso)</i> <i>Per ciascuna sezione A, B/B1,B2 specificare le metodologie didattiche che si intendono adottare, le modalità organizzative ed operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, gli altri elementi caratterizzanti le attività della sezione.</i> <i>Per la sezione C descrivere le tipologie di servizio offerto, le modalità organizzative e operative, le</i></p>
<p>Sezione A - Competenze di ITALIANO</p>
<p>Sezione B - Competenze di MATEMATICA, SCIENZE</p>
<p>Sezione B1 - Competenze TECNICO-PROFESSIONALI <i>(solo per il I biennio della scuola secondaria di II grado e solo in alternativa a B)</i></p>
<p>Sezione B2 - Competenze di LINGUE STRANIERE</p>
<p>Sezione C - Sportello di ascolto e orientamento</p>
<p>Sezione D - Laboratori per il personale <i>(se prevista)</i></p>
<p>Azioni di accompagnamento <i>(Indicare le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli studenti coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)</i> max 4.000 caratteri</p>
<p>Risultati attesi <i>(Specificare gli apprendimenti attesi per gli studenti beneficiari e descritti gli effetti attesi in termini di inclusione sociale)</i> <i>Se prevista la Sezione D ("laboratori formativi/informativi per il personale"), descrivere gli apprendimenti attesi per i partecipanti)</i> max 4.000 caratteri</p>



43

6

5. ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL PROGETTO - SEZIONE A, B/B1, B2**PROGETTO SEZIONE A**

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700



44

PROGETTO SEZIONE (indicare B o B1)

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700



45

PROGETTO SEZIONE B2

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700



6. ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL PROGETTO - SEZIONE D (se prevista)

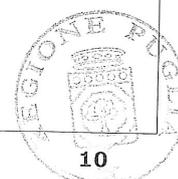
N.	Argomenti	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
...			
n			
TOTALE COMPLESSIVO (max 50 ore)			

7. SCHEDA PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione	Classe di concorso	Durata complessiva in ore	N° moduli da 350 ore	N° unità disciplinari (specificare)
E Competenze di INGLESE DI BASE	ins. Primaria	350	1	

8. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA: QUALITA' PROGETTUALE

<p>Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto Struttura organizzativa prevista <i>(Descrivere le metodologie di intervento per la realizzazione del progetto didattico e la struttura organizzativa prevista per il funzionamento dello stesso)</i> <i>Specificare le metodologie didattiche che si intendono adottare, le modalità organizzative ed operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, gli altri elementi caratterizzanti le attività della sezione.</i> Totale max 10.000 caratteri complessivi</p>
<p>Sezione E- Competenze di INGLESE DI BASE</p>



Azioni di accompagnamento
(Indicare le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)
max 4.000 caratteri

Risultati attesi
(Specificare gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari e descritti gli effetti attesi in termini di inclusione sociale)
max 4.000 caratteri



GR

PROSPETTO DELLE SPESE

Il progetto ha un unico piano finanziario in cui sono esposte tutte le spese relative alle attività previste dalle singole sezioni del progetto e di carattere trasversale.

Si ricorda che:

- il progetto deve prevedere almeno le seguenti quattro Sezioni: A+B+B2+C per le scuole primarie, Istituti secondari di I grado, Istituti comprensivi; A+B+B2+C oppure A+B1+B2+C per gli Istituti secondari di II grado;
- per la sezione di tipo C, i costi risultano differenziati in base al numero di figure professionali coinvolte:
 - la figura dello psicologo è sempre obbligatoria, con un impegno orario di 120 h;
 - la figura del mediatore culturale è sempre facoltativa e può avere un impegno di 120 h;
 - la figura del giurista è sempre facoltativa e può avere un impegno pari a 60 h;
 - la figura dell'orientatore è anch'essa facoltativa, ma può essere prevista solo nelle scuole secondarie di II grado, anche in abbinamento al mediatore culturale (orientatore 60 h + mediatore 60 h per un totale di 120 h);
- la figura aggiuntiva dell'assistente amministrativo o tecnico è assegnata su richiesta della scuola;
- il 10% del costo totale previsto del progetto è riferito ad "altre spese", come definite al paragrafo G) dell'Avviso.

L'importo totale del progetto va da un **minimo di Euro 115.513,00** ad un **massimo di Euro 144.417,09**, secondo le combinazioni indicate nel prospetto seguente:

POSSIBILI COMBINAZIONI DI SEZIONI		COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo del 10% di altre spese)
A B/B1 C	1 A+B/B1+B2+C (solo psicologo)	€ 115.513,00
	2 A+B/B1+B2+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)	€ 119.652,00
	3 A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)	€ 123.846,33
	4 A+B/B1+B2+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore)	€ 128.013,00
A B/B1 C D	5 A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + D	€ 118.995,22
	6 A+B/B1+B2+C (psicologo + altrafigura impegnata 60 ore) +D	€ 123.151,89
	7 A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D	€ 127.318,56
	8 A+B/B1+B2+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore) +D	€ 131.485,22
A B/B1 C Ass.te amm.vo o tecnico	9 A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + assistente amm.vo o tecnico	€ 128.444,87
	10 A+B/B1+B2+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 132.611,53
	11 A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 136.778,20
	12 A+B/B1+B2+C (psicologo+ altre figure impegnate 180 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 140.944,87



POSSIBILI COMBINAZIONI DI SEZIONI			COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo del 10% di altre spese)
A B/B1 C D Ass.te amm.vo o tecnico	13	A+B/B1+B2+C (solo psicologo) + D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 131.917,09
	14	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra figura impegnata 60 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 136.083,76
	15	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 140.250,42
	16	A+B/B1+B2+C (psicologo+ altrefigure impegnate 180 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 144.417,09

Il costo totale del progetto è definito secondo i seguenti parametri di costo

Costo lordo docente	€ 14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€ 10.260,00
Costo lordo assistente amministrativo o ass.tecnico	€ 11.638,68
Costo orario lordo psicologo, giurista, orientatore e/o mediatore interculturale	€ 62,50
Costo orario lordo esperto di nuove metodologie didattico-relazionali/amministrative	€ 62,50

SEZIONE A	2 docenti	€ 28.830,00	
SEZIONE B/B1	2 docenti	€ 28.830,00	
SEZIONE B2	2 docenti	€ 28.830,00	
SEZIONE C	1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	
<i>oppure</i>			
SEZIONE C	1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	Totale
	1 giurista (€ 62,50 per 60 ore)	€ 3.750,00	€ 11.250,00
<i>oppure</i>			
SEZIONE C	1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	Totale
	1 mediatore culturale e/o 1 orientatore (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	€ 15.000,00
<i>oppure</i>			
SEZIONE C	1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	Totale
	1 giurista (€ 62,50 per 60 ore)	€ 3.750,00	€ 18.750,00
	1 mediatore e/o 1 orientatore (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00	
	1 collaboratore scolastico	€ 10.260,00	
(se richiesto)	Costo 1 assistente tecnico o amm.vo	€ 11.638,68	
SEZIONE D (se prevista)	Costo esperto/i nuove metodologie didattico-relazionali/amministrative (€ 62,50 per 50 ore)	€ 3.125,00	
"Altre spese"		10% del costo totale del progetto	



Per la scuola dell'infanzia il costo della sezione E sarà di € 19.545,00

Costo complessivo lordo n.1 docente per 350 ore	€	14.415,00
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico	€	5.130,00

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**



Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** _____, con sede legale in _____ in riferimento all' "**Avviso n.11/2016 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con deliberazione/atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. del e pubblicato sul BURP n. del, relativo all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" del P.O. Puglia 2014-2020,

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

che nell'a.s. 2015/2016 nel proprio Istituto Scolastico

- il rapporto % tra numero frequentanti e numero iscritti, è pari al _____%;
- il rapporto % tra numero di studenti appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94 e numero di iscritti è pari al _____%;
- il rapporto % tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti è pari al _____%;
- il rapporto % tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti è pari al _____%.

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**



Allegato 4



REGIONE
PUGLIA

SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

**relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività
nell'ambito del
POR Puglia FSE 2014-2020
Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e
nell'apprendimento permanente"**

Avviso n.11/2016 "DIRITTI A SCUOLA"

Il **SOGGETTO ATTUATORE**,, c.f. n.....,
con sede legale in, Via,
nella persona del prof. nato a, il
....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante
dell'Istituto: _____ di _____

PREMESSO

- A. che con **A.D. n. del** è stata approvata la graduatoria dei progetti in esito all'Avviso pubblico **n.11/2016** approvato con A.D. n.... **del.../....** pubblicato sul BURP n. del /.....
- B. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n 1. progetto articolato nelle seguenti sezioni (*barrare con X*):
- sezione tipo A + sezione tipo B + sezione tipo B2 + sezione tipo C;
 - sezione tipo A + sezione tipo B + sezione tipo B2+ sezione tipo C + sezione tipo D;
 - sezione tipo A + sezione tipo B1 + sezione tipo B2+ sezione tipo C;
 - sezione tipo A + sezione tipo B1 + sezione tipo B2+ sezione tipo C + sezione tipo D;
 - sezione E (scuola dell'infanzia)

PRESO ATTO

- che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di FSE e richiamate dall'Avviso n. n.1/2016, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente



approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.e i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso n.1/2016 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del contributo connesso, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i.

SI IMPEGNA:

1. a realizzare le attività previste nell'ambito del progetto "Diritti a Scuola" con un finanziamento complessivamente ammontante ad Euro (...../00);.
2. a garantire il regolare svolgimento delle stesse, così come indicato nel progetto approvato osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A) dell'Avviso n.11/2016 "DIRITTI A SCUOLA";
3. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione delle attività affidate, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati per altri progetti;
4. a realizzare le attività corsuali relative al progetto per l'intero monte ore previsto pari a 700 ore riferite a ciascuna Sezione A, B/B1,B2 costituita da due moduli di 350 ore e precisamente: 320 ore di docenza + 30 ore di attività funzionali; Sezione E costituita da un modulo di 350 ore e precisamente: 320 ore di docenza + 30 ore di attività funzionali così come riportato al paragrafo C) dell'Avviso n.11/2016. Le predette attività funzionali dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dal docente e controfirmati dal Dirigente Scolastico;
5. a realizzare le attività relative alla Sezione C, da sviluppare attraverso uno sportello di consulenza psicologica, di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva rivolto agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti. Le suddette attività dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dalle figure professionali incaricate e controfirmati dal Dirigente Scolastico, la descrizione e la documentazione comprovante le iniziative attivate per promuovere l'utilizzo dello sportello, la registrazione dei dati relativi agli utenti dei servizi;
6. (se il progetto prevede la sezione D) a realizzare le attività informative/formative specificamente rivolte al personale scolastico - Sezione D - da sviluppare attraverso un laboratorio sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative. Le suddette attività dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dalle figure professionali incaricate e controfirmati dal Dirigente Scolastico.

PRENDE ATTO CHE:

7. le attività previste dal progetto ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP e concludersi, entro e non oltre



il:

- 30 GIUGNO 2017, per le sezioni A, B/B1, B2, E;
- 30 GIUGNO 2017 per le sezioni C e D;

8. per quanto attiene alle Sezioni A, B/B1,B2,E, la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto (700 ore, 350 ore sezione E) entro il suddetto termine o una diversa articolazione del monte ore previsto (320 ore di docenza + 30 ore di attività funzionali) comporterà la rideterminazione di euro 41,19 per ogni ora non realizzata dal singolo docente. Stesso discorso per ogni ora non realizzata dal collaboratore scolastico o assistente amministrativo o assistente tecnico impiegati nei progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale; per quanto attiene alle Sezioni C e D, la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà in entrambi i casi la rideterminazione proporzionale per ogni ora non realizzata dall'esperto (psicologo, giurista, mediatore interculturale e/o orientatore, esperto in nuovi linguaggi di comunicazione e nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative), il cui parametro è in funzione del relativo costo reale;

9. i dirigenti scolastici dovranno comunicare la data di avvio del progetto finanziato,

attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2016-2** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2016-2).

Alla comunicazione riguardante la data di avvio del progetto devono essere allegati i seguenti documenti:

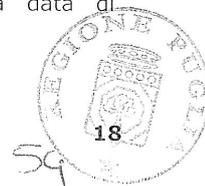
- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal Dirigente Scolastico, da cui risultino gli studenti frequentanti il corso, con relative presenze durante il primo giorno di lezione, l'argomento trattato e la firma del docente che ha svolto la prima ora di lezione per ogni sezione (Sezione A, Sezione B/Sezione B1, Sezione B2,); per quanto riguarda la sezione E solo fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal Dirigente Scolastico della prima giornata di lezione, l'argomento trattato e la firma del docente;
 - elenco dei docenti e del personale ATA assegnati dall'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Inoltre, all'avvio delle sezioni C e D dovrà essere inviato:
- elenco degli esperti selezionati, il cronoprogramma delle attività che riporti i contenuti degli interventi di ogni esperto nell'ambito dello sportello (per la Sezione C);
 - elenco degli esperti selezionati, il cronoprogramma delle attività che riporti i contenuti degli interventi dell'esperto nell'ambito del laboratorio (per la Sezione D).

La vidimazione del registro/i didattico/i, a cura del Dirigente Scolastico, è obbligatoria; la modulistica (registri, time sheet, richiesta di acconto e richiesta di saldo) è prelevabile al seguente indirizzo internet: www.sistema.puglia.it; sarà cura della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio delle attività previste dai progetti e, in particolare, che sia avvenuto puntualmente alle date risultanti dalle comunicazioni suddette;

10. l'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sulla pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro;

11. tutte le spese saranno riconosciute solo ed esclusivamente dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP;



Il Dirigente Scolastico dovrà, inoltre:

- 12.** prendere atto dell'individuazione del personale effettuata dall'Ufficio Scolastico Provinciale quale articolazione territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, ai sensi del paragrafo B dell'Avviso n.11/2016. Il suddetto personale verrà convocato dall'Ufficio Scolastico Provinciale competente per il territorio provinciale, per l'assegnazione della sede, secondo l'ordine di graduatoria;
- 13.** documentare in sede di verifica ispettiva in itinere da parte della Regione, le eventuali variazioni del personale docente e non docente assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con formale rinuncia rilasciata dal personale sostituito unitamente al suo documento di identità. Tale documentazione dovrà essere conservata a cura di ogni singolo istituto scolastico a disposizione di eventuali controlli da parte della Regione;
- 14.** rispettare la normativa in materia fiscale e previdenziale e la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, avendo cognizione di quanto prescritto dal **Regolamento Regionale n.31/2009 "L.R. n.28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"** pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- 15.** rispettare le disposizioni comunitarie e regionali in tema di "informazione e pubblicità" previsti dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009. In particolare l'Istituzione scolastica beneficiaria deve assicurarsi che i partecipanti al progetto siano stati informati in merito al finanziamento del FSE;
- 16.** qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre la scuola fornirà, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

PRENDE ATTO ALTRESI' CHE:

- 17.** la sottoscrizione del presente atto costituisce accettazione della inclusione dell'Istituzione scolastica e del progetto finanziato nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- 18.** i fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto n. _____ di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.e i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 19.** i finanziamenti previsti saranno erogati, con le seguenti modalità:
- **primo acconto, pari al 95 %** dell'importo assegnato, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - > sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo;
 - > ricezione della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
 - **saldo pari al 5%** dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, da richiedere, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, **esclusivamente dopo la ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.** Si evidenzia che il saldo si ottiene sottraendo dalla spesa riconosciuta finale, la quota ricevuta con l'anticipo del 95% erogato su ogni singolo progetto;
- 20.** tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata;
- 21.** il costo di ogni docente, collaboratore, assistente amministrativo o assistente tecnico assegnati al progetto è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, a carico della scuola committente e del personale contrattualizzato;



- 22.** per l'utilizzo del 10% del costo totale previsto del progetto relativo alla voce "Altre Spese" si riconosceranno le tipologie di spesa tassativamente previste al paragrafo F) dell'avviso n. 11/2016. Le stesse dovranno essere documentate analiticamente mediante l'esibizione di timesheet, relazioni, disposizioni di servizio per le eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'Istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali; ricevute di consegna del materiale didattico e/o di consumo a firma del docente; contratti per eventuali forniture per il servizio di mensa e trasporto studenti, ecc.;
- 23.** il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione relativamente al progetto espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. I massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'Amministrazione;
- 24.** i massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla citata circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro dai quali si desumeranno le singole presenze dei componenti il Comitato, che andranno pertanto remunerati incrociando le relative presenze con il compenso previsto;
- 25.** per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi lordo dipendente al netto di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione sempre nell'ambito della quota "altre spese";
- 26.** le spese relative all'impegno di personale saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

SI IMPEGNA ALTRESI'

- 27.** a garantire - sempre attraverso il legale rappresentante, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività previste dal progetto finanziato secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Puglia;
- 28.** a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese;
- 29.** a rispettare le eventuali ulteriori modalità e tecniche di rendicontazione che potranno essere precisate con successive disposizioni dalla Regione Puglia.

Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31/12/2017.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è esclusivamente competente il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. ...pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845."

Luogo e data, _____ FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Luogo e data, _____ **FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il presente allegato è
composto di n. QUARANTA
facciate.



57